

IL RITRATTO

Chi era Sergio Ramelli, lo studente ucciso negli anni di piombo

30 Aprile 2026 | 11:09



Redazione



Era iscritto al Fronte della Gioventù Nazionale. Oggi a Fiumicino l'inaugurazione del giardino a lui dedicato

Fiumicino, 30 aprile 2026 – Fiumicino ha inaugurato un giardino intitolato a **Sergio Ramelli (leggi qui)**, lo studente milanese morto a 18 anni il **29 aprile 1975**, dopo 47 giorni di agonia, in seguito a un'aggressione avvenuta a Milano il 13 marzo dello stesso anno. Sergio Ramelli era nato a Milano nel 1956 e frequentava l'Istituto tecnico Molinari. Era iscritto al Fronte della Gioventù, l'organizzazione giovanile del Movimento Sociale Italiano. La sua vicenda si inserisce nel clima degli anni di piombo, segnato da forti tensioni politiche e da gravi episodi di violenza.

Secondo le ricostruzioni storiche, Ramelli fu preso di mira anche dopo aver scritto un tema scolastico in cui criticava gli omicidi delle **Brigate Rosse**. Quel testo finì al centro delle tensioni all'interno della scuola che frequentava. **Il 13 marzo 1975, mentre rientrava a casa, venne aggredito da un gruppo di militanti di Avanguardia Operaia armati di chiavi inglesi**. Colpito più volte al capo, fu ricoverato in gravi condizioni e morì il 29 aprile 1975. I responsabili furono identificati anni dopo. Il processo, durato dal 1987 al 1990, si concluse con il riconoscimento della responsabilità per omicidio volontario al termine dei tre gradi di giudizio.

Nel tempo, la figura di Sergio Ramelli è diventata un simbolo della violenza politica degli anni Settanta e continua a essere ricordata in diverse città italiane. L'intitolazione del giardino a Fiumicino si inserisce in questo percorso di memoria pubblica, legato a una pagina dolorosa della storia nazionale.